



## **Istituto Comprensivo Dante Alighieri**

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste Tel. 040362604 - 040364655  
e-mail: [tsic808001@istruzione.it](mailto:tsic808001@istruzione.it) pec: [tsic808001@pec.istruzione.it](mailto:tsic808001@pec.istruzione.it)  
C.F. 90089480322 codice univoco: UFB9TI <https://icdantetrieste.edu.it/>

**Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1°, Sezione Ospedaliera**

M. Spaccini A. Padoa - N. Sauro Dante Alighieri IRCCS Burlo Garofolo

# **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

## **1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Considerata l'emergenza sanitaria causata dal virus SARS-CoV-2 e le conseguenti misure contenitive per arginarne la diffusione, con una serie di atti il legislatore ha provveduto a normare la materia concernente la così detta "didattica a distanza".

In particolare, la Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente, al concretizzarsi di determinate situazioni, assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici e tecnologici attualmente a disposizione delle scuole. Il comma 3-ter del DL 22/2020 stabilisce, invece, le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza.

Il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 ha stabilito l'obbligo per le scuole di dotarsi di un Piano per la didattica digitale integrata (DDI), da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di I grado, primarie e dell'infanzia, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Con successivo atto (DM 89 del 7 agosto 2020) ha, quindi, emanato apposite *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*.

Ciò premesso, l'IC Dante Alighieri di Trieste (d'ora in avanti "Istituto") adotta il presente Piano per la didattica digitale integrata (d'ora in avanti "Piano" e "DDI").

Resta inteso che il Piano potrà essere integrato o modificato a seguito dell'evolversi della situazione emergenziale e della relativa normativa.

## **2. DEFINIZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la innovativa metodologia di insegnamento apprendimento che integra o sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Essa è erogata con differenti modalità e diversi strumenti in ragione dell'ordine di scuola e del

contesto storico, nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e delle prerogative degli Organi collegiali dell'istituto (D.lgs. n. 297 del 1994).

La DDI si fonda sulla consapevolezza che un'attività possa essere considerata didattica quando prevedere la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una interazione tra docente e alunni. Essa, dunque, è finalizzata principalmente a dar vita a un diverso "ambiente di apprendimento".

La DDI ha lo scopo di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Inoltre l'istituto cura il benessere di ciascun alunno, assicurandolo sul fatto che gli insegnanti gli sono sempre vicino. Infatti la DDI ha, anche, lo scopo di far ritrovare spazi di "normalità" e di "socialità" all'interno di una situazione improvvisa, che impone isolamento e incertezza per il futuro prossimo.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Infatti combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. Tra le metodologie indicate dagli indirizzi didattico-pedagogici per l'erogazione della DDI ci sono: la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate.

In ogni caso, l'Istituto garantisce che anche la lezione in videoconferenza sia erogata come attività che da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di

rielaborazione condivisa e di costruzione attiva e collettiva della conoscenza.

Inoltre, nei casi in cui la DDI sia la sola forma di attività didattica erogata per l'intero gruppo classe, l'istituto esclude la possibilità del solo invio di materiali o della mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento e/o un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, in maniera tale che tali attività possano stimolare l'apprendimento.

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti sono inerenti alle metodologie utilizzate e individuati dai consigli di classe/interclasse/intersezione e dai singoli docenti. Gli elaborati (per la scuola secondaria di primo grado) degli alunni, in formato digitale, vengono raccolti in una cartella Drive associata a ciascun insegnante.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Il Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, e in particolar modo di quelli più fragili.

Il Collegio docenti fissa i criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Infatti oltre ai contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari il Collegio dei docenti individua gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe/interclasse rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Infatti la progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'Animatore digitale con il Team dell'innovazione e la Funzione strumentale Nuove tecnologie garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

I Docenti si impegnano a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe/interclasse/intersezione le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

### **3. ATTIVAZIONE DELLA DDI**

L'Istituto attiva la DDI in caso di:

- a) lockdown totale, in sostituzione della didattica in presenza, secondo i criteri e le modalità illustrate nel presente Piano;
- b) quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe, in sostituzione della didattica in presenza, secondo i criteri e le modalità illustrate nel presente Piano;
- c) in presenza di alunni/alunne che presentano fragilità permanenti nelle condizioni di salute, ai sensi dell'OM 134 del 09/10/2020, in sostituzione della didattica in presenza, con le modalità stabilite dal Consiglio di classe/interclasse/intersezione sulla scorta della documentazione medica depositata presso l'istituto;
- d) alunno/a che si avvale dell'Istruzione Domiciliare, in sostituzione della didattica in presenza ovvero ad integrazione della didattica in presenza, con le modalità stabilite dal Consiglio di classe/interclasse/intersezione sulla scorta della documentazione medica depositata presso l'istituto;
- e) quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e alunni/alunne, in sostituzione della didattica in presenza, con le modalità stabilite dal Consiglio di classe/interclasse/intersezione sulla scorta della documentazione medica depositata presso l'istituto.

#### **4. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI**

##### **4.1. Tutti i gradi di istruzione dell'Istituto**

L'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il Registro elettronico Nuvola;
- la piattaforma digitale integrata per la didattica Google Suite for Education che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Jamboard, Hangouts Meet e Classroom.

Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account istituzionale con cui accedere ai servizi e alle applicazioni della piattaforma digitale GSuite.

Ogni docente riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica digitale, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe che saranno adeguati all'età degli alunni.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione si utilizza il registro elettronico, così come

per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli alunni in caso di utilizzo della DDI.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico. La frequenza della DDI da parte degli/delle alunni/e è obbligatoria e va monitorata. I docenti utilizzeranno il registro elettronico per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, Google drive per la condivisione e archiviazione di documenti, Google Classroom per la creazione di corsi, insieme a Google documenti e Google moduli per la gestione di eventuali verifiche online.

I docenti utilizzano e forniscono per la DDI materiale prodotto autonomamente, come ad esempio presentazioni (anche in power point), spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato, ovvero materiale reperibile liberamente in rete, nel rispetto delle norme del copyright. Durante le attività di DDI si farà, comunque, sempre riferimento al libro di testo come base di partenza. I docenti non eccedono nell'invio di materiali, proposte didattiche e di verificano che vengano fruiti dagli alunni prima di procedere con altri argomenti. I docenti concordano con la classe orari e modalità per l'invio dei materiali e delle esercitazioni, stabilendo tempi congrui per la consegna degli elaborati da parte degli alunni.

In caso di attivazione della DDI per un'intera classe, ogni consiglio di classe/interclasse/intersezione elabora un prospetto con l'orario settimanale delle attività e comunica gli orari e le modalità con le quali si svolgeranno, compresa la consegna e la restituzione da parte degli alunni dei compiti assegnati. Nel corso della giornata scolastica è offerta, agli/alle alunni/e in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

I docenti garantiscono il monte ore minimo stabilito dalla normativa vigente ovvero l'eventuale monte ore superiore stabilito dal singolo Consiglio di classe/interclasse/intersezione. Tuttavia, a fronte di motivate esigenze di servizio o per motivi eccezionali legati a difficoltà tecniche, il docente può:

- spostare/recuperare l'attività in un diverso orario e/o in una diversa data rispetto a quelli precedentemente stabiliti (ad esempio, al pomeriggio del giorno seguente),
- organizzare ulteriori attività di approfondimento, consolidamento, recupero e potenziamento.

Dette attività ulteriori ovvero variazioni:

- sono documentate tramite annotazione sul registro elettronico;
- sono organizzate in accordo con la classe, per garantire la presenza di tutti gli alunni, e compatibilmente all'orario giornaliero delle lezioni già stabilito;
- in ogni caso non è possibile eccedere il monte ore previsto dal vigente CCNL per gli insegnanti e dagli ordinamenti scolastici per la classe.

I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettuano lezioni, anche pomeridiane, per piccoli gruppi o per classi per attività di recupero e/o potenziamento, secondo l'orario trasmesso dalla dirigenza.

Tutti i/le docenti documentano l'attività didattica a distanza. L'unico strumento con valore legale è il registro elettronico Nuvola sul quale devono essere annotati: argomento di lezione, voti e valutazioni, annotazioni, compiti assegnati, colloqui con le famiglie e l'orario della lezione.

I materiali prodotti e le verifiche sono depositate presso la repository sul Drive di Google indicata dall'istituto.

## **4.2. Scuola dell'infanzia**

La didattica digitale integrata per la scuola dell'infanzia ha innanzitutto lo scopo di non perdere i contatti con i bambini e le bambine, supportando così le famiglie nella gestione della giornata a casa, ma ha altresì lo scopo di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, in particolare per il gruppo dei bambini più grandi con i quali si possono consolidare i pre-requisiti ed affinare le competenze logiche e metacognitive.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Sono privilegiate le attività finalizzate a promuovere momenti di vicinanza: una videochiamata, una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. Particolare significato ha, inoltre, la produzione di audioletture e videoletture da parte delle maestre, pensate per età.

Attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, piccoli lavori manuali con tanto di tutorial, piccoli esperimenti, giochi, ecc.) possono consentire di dare un significato particolare alle giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

La didattica in modalità sincrona (con orari stabiliti dalla scuola in collaborazione con le famiglie) dà modo ai bambini e alle bambine di poter mantenere un contatto anche visivo con le maestre, in ambiente Meet dedicato ai genitori, per il quale è sufficiente disporre del cellulare. Il tutto, naturalmente, con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto di ogni situazione familiare, a volte difficile e non sempre nota.

Per il gruppo dei bambini medio-grandi è possibile proporre delle video-lezioni con un numero ridotto di alunni (massimo 5 per volta), al fine di attuare dei giochi vocali, di memoria, di attenzione, di numerazione.

E' attivato un apposito spazio virtuale gestito dalle maestre dell'istituto e dedicato ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia, conforme alle direttive ministeriali.

## **4.3. Scuola Primaria**

La didattica digitale integrata per la scuola primaria adotta strumenti didattici differenti a seconda dei casi.

Nei casi di attività complementari alla didattica in presenza (previsti dall'art. 3, lett. c, d, e del Piano), i docenti della scuola primaria attivano esperienze di DDI compatibilmente con l'età degli alunni e delle attività svolte, garantendo comunque delle misure ritenute idonee al proseguimento degli apprendimenti. I docenti annotano quotidianamente sul registro elettronico Nuvola gli argomenti svolti e i compiti assegnati. A discrezione del singolo insegnante, che ne valuta l'opportunità, inseriscono nel registro elettronico Nuvola anche materiali (link di video, documenti, foto, esercizi/schede, ecc) ritenuti utili per il percorso di apprendimento. Garantiscono, infine, momenti di interazione sincrona con il gruppo classe al fine di favorire l'inclusione, che non necessariamente corrispondono a una videolezione.

Tutte le attività sono proposte in collaborazione con le famiglie, che si impegnano, in virtù del patto di corresponsabilità sottoscritto, a consultare con regolarità il registro elettronico. Nei casi di attività sostitutive della didattica in presenza (previsti dall'art. 3, lett. a, b del Piano) è attivata Google Classroom tramite la quale sono erogate sia attività asincrone che sincrone, seguendo per queste ultime il monte ore e le modalità di seguito indicate:

- per le classi prime 10 ore di lezioni sincrone
- per tutte le altre classi 15 ore di lezioni sincrone

Sono garantite una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra e l'equa distribuzione delle attività dal lunedì al venerdì per un massimo di 3 ore al giorno. Le attività sono rivolte all'intero gruppo classe con la possibilità di prevedere, a discrezione del singolo docente, anche attività in piccolo gruppo. Sono possibili accorpamenti delle materie e l'attivazione di percorsi interdisciplinari.

La ripartizione delle unità orarie viene stabilita dal Consiglio di Interclasse.

Il Consiglio di Interclasse stabilisce delle linee comuni per agevolare la comunicazione e la collaborazione con gli alunni e le loro famiglie e comunica a queste ultime strumenti, tempi e modalità delle attività didattiche.

#### **4.4. Scuola secondaria di primo grado**

La DDI per la scuola secondaria di primo grado, oltre a quelli già enunciati, ha lo scopo di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento.

Il CdC elabora linee comuni per agevolare la comunicazione e la collaborazione con gli alunni e le loro famiglie ed elabora un quadro illustrativo delle attività da svolgere, gli strumenti, i tempi e le modalità di somministrazione delle attività didattiche.

In generale, le lezioni e i compiti verranno erogati tramite lo strumento ritenuto dal singolo docente il più idoneo a garantire la massima fruibilità della lezione e il miglior apprendimento possibile dei contenuti trattati.

I docenti, infine, comunicheranno qualsiasi variazione improvvisa della programmazione tramite la pagina Evento per classe/per alunno del registro elettronico.

In ogni caso di DDi per tutta la classe, il Consiglio di Classe garantisce un collegamento sincrono con la classe in modalità telematica almeno per 15 ore fino ad un massimo di 20 ore settimanali. Per ogni materia è garantito un monte ore pari al 50% del monte ore settimanale previsto dall'ordinamento. È garantita una pausa tra una lezione e l'altra di almeno 10 min.

La ripartizione standard, che ogni Consiglio di Classe può eventualmente rimodulare, è:

Lettere: 5 ore (2,5 Italiano, 1/2 Approfondimento, 1 Storia, 1 Geografia)

Matematica e Scienze: 3 ore (2 Matematica, 1 Scienze)

Inglese: 1 ora a settimane alterne, 2 ore a settimane alterne

Seconda lingua: 1 ora

Arte: 1 ora

Tecnologia: 1 ora

Musica: 1 ora

Scienze motorie: 1 ora

Religione/Alternativa: 1 ora a settimane alterne

Sostegno: 50% del monte ore assegnato alla classe

Il Consiglio di Classe stabilisce la scansione delle unità orarie settimanali:

- in modo da garantire gli aspetti didattici, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- in modo da salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli/delle alunni/e, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

▪ Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar o attraverso l'apposita funzione presente sulla Google Classroom.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli/delle alunni/e e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza tramite l'apposita funzione del registro elettronico.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli/alle alunni/e è richiesto il rispetto della Netiquette stabilita nel presente Regolamento.

▪ Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse/intersezione, le AID in modalità asincrona. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## **5. LA VALUTAZIONE**

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa in "digitale" tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili, è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione delle attività in DDI tiene conto dei criteri e delle modalità previsti dal PTOF.

Le verifiche orali sono svolte in videolezione alla presenza della classe intera o in piccolo gruppo, al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale. Le verifiche scritte sono svolte in videolezione alla presenza del docente, ovvero tramite le modalità ritenute più opportune dall'insegnante, come ad esempio utilizzando i moduli quiz o i documenti/fogli Google. Nella scuola primaria possono essere oggetto di valutazione anche gli elaborati scritti sul quaderno da parte dei bambini e inviati come fotografia. Infatti foto di compiti e/o attività caricate su Google Classroom hanno valore legale ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.Lgs 82/2015.

Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe/interclasse/intersezione e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'eventuale attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

## **6. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

L'istituto, nei limiti delle sue disponibilità tecnologiche e di personale garantisce ogni iniziativa didattica possibile per l'effettiva fruizione delle attività proposte dagli/dalle alunni/e con bisogni educativi speciali, per i quali è possibile attivare specifici percorsi alternativi e/o complementari di supporto e/o di recupero alla didattica prevista per la classe di frequenza.

In generale, al fine di non interrompere il processo di inclusione e di apprendimento, il team docente favorisce l'interazione a distanza con l'alunno, e tra l'alunno e gli altri compagni di classe, anche con attività appositamente realizzate e attraverso applicazioni diverse da Meet, qualora la famiglia non fosse in grado di utilizzare le TIC previste di norma dall'istituto. Per eventuali problemi di connessione e/o di fruizione della DDI, il coordinatore segnala la difficoltà all'animatore digitale e/o al referente alunni BES del plesso di appartenenza dell'alunno al fine di coordinare le diverse azioni di supporto. Per tutti i casi per i quali la fruizione della DDI risulti impossibile, l'istituto attiva, su richiesta della famiglia e/o su segnalazione del referente BES di plesso, il servizio di posta a domicilio del materiale didattico personalizzato in formato cartaceo.

In particolare, in caso di alunni che usufruiscono dei benefici della L.104/92, per i quali è stato redatto un PEI, l'alunno/a oltre a partecipare alle lezioni della propria classe, ha accesso a uno specifico spazio virtuale gestito dal docente di sostegno, correlato agli obiettivi e alle finalità personalizzati.

I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno operano predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori. Per i casi più complessi i docenti di sostegno producono materiale didattico personalizzato, che rispetti i tempi e le capacità di ognuno. Ove non sia possibile raggiungere tramite le TIC gli alunni con disabilità, i docenti si rapportano con la famiglia dell'alunno, proponendo specifiche attività e monitorando attraverso feedback periodici lo stato di apprendimento con l'obiettivo di favorire il mantenimento del contatto dell'alunno con il contesto scolastico di riferimento (gruppo classe e docenti).

Tutte le attività svolte, l'indicazione dei materiali specifici prodotti e i compiti assegnati sono riportati sul Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio degli stessi materiali didattici ai singoli alunni è condiviso tramite Classroom della piattaforma G Suite o tramite posta istituzionale.

Per gli alunni certificati ex Legge 170/2010 sono confermati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PdP, che devono essere aggiornati (se necessario) in base alla situazione contingente. In generale per questi alunni il CdC valuta il carico di lavoro giornaliero e dà la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Tutte le attività svolte, l'indicazione dei materiali specifici prodotti e i compiti assegnati sono riportati sul Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio degli stessi materiali didattici ai singoli alunni è condiviso tramite Classroom della piattaforma G Suite o tramite posta istituzionale.

Per gli alunni individuati BES dall'istituto, a qualsiasi tipologia essi siano riconducibili, l'istituzione scolastica opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche e ad evitare che le differenze linguistiche, socio-economico-culturali si traducano in elementi di aggravio del divario di opportunità tra alunni.

## **7. PRIVACY**

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e di genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico [art. 6, par. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2sexies del D.lgs. 196/2003]. Per questa ragione non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della DDI (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy — Didattica a distanza, prime indicazioni).

Inoltre, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, l'Istituto ha predisposto e reso disponibile, sul proprio sito istituzionale, l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI.

Altresì sono state fornite a tutti gli interessati istruzioni, generali e specifiche, e linee guida per garantire la sicurezza della privacy: utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate,

protezione da malware e da attacchi informatici.

Infine, allo scopo di rendere le Classroom e le Videolezioni ambienti chiusi e perciò protetti, è stato disabilitato completamente l'accesso ai domini diversi da @icdantets.net. Il Piano ribadisce che qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

L'utilizzo delle webcam e delle registrazioni audio/video avviene nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali.

È vietata la diffusione delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla Classroom. In detto contesto, le immagini di alunni sono consentite soltanto in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato all'anno scolastico in corso.

Durante le videolezioni l'alunno deve essere previamente autorizzato dall'insegnante alla registrazione alla lezione, che è finalizzata solo ed esclusivamente per fini personali di studio e di approfondimento. È pertanto vietato ogni altro utilizzo o eventuale diffusione della lezione registrata.

## **8. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE**

Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, nonché le riunioni sindacali sono svolte in videoconferenza. Le modalità e i codici per il collegamento sono indicate nella convocazione delle assemblee.

I tempi delle riunioni sono tempestivamente pianificati e fatti rispettare.

L'istituto fornisce di volta in volta le indicazioni per le modalità di collegamento, di cui è garantito comunque la tracciabilità per la rilevazione delle presenze.

L'istituto fornisce di volta in volta le indicazioni per le modalità di voto, di cui è garantito comunque la tracciabilità e l'anonimato.

In generale i moduli per la votazione sono conservati in un cloud di gestione dell'istituto. I moduli sono attivati e disattivati da un incaricato dell'istituto con le tempistiche indicate nelle singole convocazioni. Ogni modulo contiene, di norma, titolo, descrizione, data e quesito. I report dei moduli sono allegati ai singoli verbali.

## **9. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

L'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi tramite l'apposita funzione del registro elettronico, ad esclusione dei 10 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

I docenti della scuola secondaria saranno disponibili per i colloqui individuali almeno 1 ora

a settimana, concordando data e ora con la famiglia. La richiesta di colloquio è soddisfatta entro 15 gg. lavorativi.

I colloqui con i genitori della scuola primaria e dell'infanzia si svolgono in videoconferenza secondo un calendario stabilito. Di volta in volta gli insegnanti comunicheranno quali genitori sono convocati per la successiva data dei colloqui. Fermo restando che, in caso di bisogno, i genitori possono fare richiesta di colloquio ai docenti tramite l'apposita funzione del registro elettronico, ad esclusione dei 10 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali. La richiesta di colloquio è soddisfatta entro 15 gg. lavorativi.

## **10. ANALISI DEL FABBISOGNO**

L'Istituto, al fine di assicurare il diritto allo studio a ogni alunno/a, in qualsiasi caso di attivazione della DDI avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari (notebook, tablet, modem), in base alle disponibilità del momento e le eventuali implementazioni. Attraverso apposito regolamento l'Istituto stabilisce una graduatoria di priorità per individuare gli aventi diritto e le regole per il comodato.

## **11. FORMAZIONE**

L'Istituto, tramite l'ausilio dell'animatore digitale e del team dell'innovazione, provvede a supportare il personale docente per l'erogazione della DDI e le famiglie per la sua fruizione, a seguito di apposite rilevazioni per individuare le diverse esigenze.

## **12. INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Il Regolamento d'Istituto è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

Gli account personali del Registro elettronico e della Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche e motivi di studio, la comunicazione istituzionale con la scuola, la opportuna comunicazione personale tra insegnanti e discenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Il Regolamento di disciplina è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI e con le relative sanzioni. Nel Patto educativo di corresponsabilità è stata inserita un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

## **13. NETIQUETTE PER LE VIDEOLEZIONI**

Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte degli/le alunni/e è obbligatoria, verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività. Nel caso un/una alunno/a sia impossibilitato a frequentare una lezione sincrona, risulta assente alla singola attività e deve giustificare l'assenza all'insegnante di materia. Gli/le alunni/e sono responsabilizzati dalle famiglie e dal proprio senso del dovere affinché l'efficacia dello sforzo del corpo docente non venga vanificato da atteggiamenti superficiali che non sono mai consoni alla scuola e non lo sono in particolare in queste condizioni di emergenza. Gli alunni frequentano le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti). Infatti l'aula virtuale e le video lezioni sono attività didattica a tutti gli effetti seppur a distanza: in essa vigono dunque le stesse regole che si applicano quando si è in presenza in aula con particolare riferimento al Regolamento d'Istituto e all'allegato Regolamento di Disciplina.

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli alunni verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Gli/le alunni/e accedono alle classe virtuale con l'account scolastico e non con altri account personali.

Gli/le alunni/e sono tenuti a:

- entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
- presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- eseguire le consegne del docente;
- assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti;
- giustificare assenze e ritardi alle videolezioni;
- non lasciare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente. L'abbandono della lezione sarà valutato come uscita anticipata dall'aula, da giustificare;
- mantenere la telecamera accesa e il microfono disattivato, salve diversa indicazione del docente;
- non condividere il link della video lezione con persone estranee alla classe: tale comportamento integra illecito disciplinare sanzionabile dalla scuola;
- non intasare la chat con segni, disegni e parole non pertinenti all'attività svolta;

- non condividere il proprio schermo, se non richiesto dal docente;
- non adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici;
- non videoregistrare, senza il consenso del docente, quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni;
- non scambiare contenuti protetti dal diritto d'uso e di non utilizzare alcun contenuto coperto da copyright;
- non diffondere o condividere in nessun modo immagini, video, tracce audio, password personali, account, registrazioni, documenti e contenuti in genere delle lezioni, foto e screenshot, di cui vengono in possesso nel corso delle lezioni on line. Le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone, la violazione della normativa sulla privacy e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Gli alunni e le famiglie si impegnano affinché nello svolgere le attività in modalità sincrona non vi siano interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori provenienti dalla vita familiare. Qualsiasi infrazione dei divieti sopra elencati comporta l'informatica alle famiglie e le sanzioni disciplinare previste dal Regolamento di disciplina dell'istituto.

## **REGOLAMENTO PER IL COMODATO D'USO**

### **Art. 1**

Entro la disponibilità delle dotazioni possedute, durante il periodo di sospensione delle lezioni dovuto all'emergenza sanitaria in atto ed alla necessità di attivare formule di didattica a distanza, l'IC Dante Alighieri di Trieste concede in comodato d'uso gratuito agli alunni Personal Computer, Tablet e Modem. Per garantire la connettività l'istituto, previa autorizzazione, rimborserà alle famiglie fino ad un massimo di 15€ mensili per l'acquisto di un piano dati per una Sim di proprietà della famiglia.

I device sono concessi su richiesta e secondo i criteri di assegnazione riportati al successivo paragrafo, esclusivamente per finalità didattiche; pertanto il loro utilizzo deve essere coerente con le finalità stabilite dall'istituto.

### **Art. 2**

Ogni device è riconducibile al Comodatario al quale è stato assegnato tramite il contratto sottoscritto con indicazione del relativo numero d'inventario: è pertanto vietato trasferire a terzi o mettere a disposizione di terzi il bene oggetto del presente contratto (divieto di subcomodato); in ogni caso i Comodatari saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti dello stesso e del relativo risarcimento danno.

### **Art. 3**

Il Comodatario si impegna a conservare con la massima cura il bene concesso in comodato d'uso, nonché a restituirlo in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto ad un corretto uso. Chi procura un danno, involontario o per negligenza, dovrà pagare tutte le spese di riparazione.

#### Art. 4

Il Comodatario può utilizzare il device unicamente per usi e scopi didattici ed è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite il suo utilizzo. Durante l'utilizzo domestico dello strumento, non è consentita la configurazione di un ID diverso da quello assegnato dalla scuola e, quindi, l'accesso con un account personale. Altresì è fatto divieto di inserire password o segni grafici a protezione dell'accesso al device. E' fatto divieto di installare giochi, applicazioni di messaggistica istantanea (Whatsapp, Messenger ecc. ) o social network (Facebook, Twitter, Instagram, ecc.), salvo espressa indicazione di un docente per uso e finalità didattiche. È vietato l'uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non finalizzato all'uso didattico e di studio personale. È vietato installare software finalizzati all'hackeraggio o comunque riconducibili alla categoria dei malware. In ogni caso, il comodatario è personalmente responsabile di eventuali installazioni di software o applicazioni non coerenti con le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'uso didattico e di ogni forma di utilizzo del bene in contrasto con le norme di legge. È vietato ogni tentativo di forzare o manomettere il device, le applicazioni al suo interno e le sue protezioni.

#### Art. 5

Nel rispetto della Netiquette, gli utenti non possono creare, accedere, copiare, memorizzare, trasmettere, scaricare o pubblicare qualsiasi materiale che:

- sia osceno, razzista, diffamatorio o illegale;
- sia molesto o gravemente offensivo per altre persone;
- costituisca una violazione delle leggi sui diritti di autore o accordi di licenza.

#### Art. 6

Il Comodatario ha cura del proprio device, adottando tutte le necessarie cautele. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti, deterioramenti, rotture, sottrazioni dovute all'incuria del Comodatario, che dovrà rispondere economicamente degli stessi, corrispondendo all'Istituzione scolastica l'equivalente del valore indicato nel contratto di comodato, così come nel caso di mancata restituzione del bene.

In caso di perimento del bene ricevuto in comodato a causa di furto, onde evitare l'addebito del bene rubato, il Comodatario è tenuto a darne comunicazione all'Ufficio di Segreteria della scuola entro 48 ore in forma scritta, allegando contestuale lettera originale o copia autenticata di denuncia ai Carabinieri, nella quale siano specificati la dinamica del fatto e che il bene sia di proprietà dell'IC Dante Alighieri di Trieste.

#### Art. 7

L'istituto assegna in comodato d'uso gratuito i propri device agli iscritti che ne fanno richiesta, previa stipula di apposito contratto di comodato.

In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei dispositivi a disposizione è redatta una graduatoria sulla base dei criteri di seguito elencati.

I richiedenti che si collochino in posizione utile sono invitati via mail per il ritiro del device e la sottoscrizione del relativo contratto di comodato.

Nel caso risultassero in graduatoria due o più alunni iscritti all'istituto e appartenenti allo stesso

nucleo familiare, è concesso un solo device all'alunno che frequenta la classe/il grado superiore. A parità di punteggio è data priorità agli alunni che frequentano la classe/ il grado superiore. È fatta salva la possibilità di accogliere la richiesta in un momento successivo in base alle disponibilità dell'istituto.

La procedura di selezione si avvale dello strumento dell'autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, quindi della possibilità di controllo e di verifica da parte dell'istituto sulla veridicità del suo contenuto e della conseguente denuncia alle autorità competenti in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Le procedure per la restituzione del device sono comunicate dalla Segreteria e hanno termine perentorio.

<b>CRITERI PUNTI</b>	
ISEE 2020 non superiore a 15.000 €	15
Famiglie con dichiarati problemi economici (riferiti anche dai servizi sociali)	10
Alunni in situazione di handicap (certificazione ai sensi della legge 104/92)	7

#### Alunni con DSA 5

Alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di I grado	3
Alunni che hanno fratelli o sorelle impegnati in attività on line di DaD	2
Genitori entrambi impegnati in attività lavorativa in smart working	1

#### Art. 8

Il presente Regolamento e il relativo contratto di comodato, qualora ritenuto necessario, possono essere modificati unilateralmente. In tale caso è data comunicazione scritta al Comodatario. Trascorsi cinque giorni senza riscontro, le modifiche si intendono accettate. Per quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente.

#### Art. 9

Le violazioni al presente Regolamento sono oggetto di provvedimenti disciplinari. Ripetute e gravi inosservanze comportano il ritiro definitivo del device e la risoluzione del contratto di comodato.